

RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

EX. ARTT.6 – 7 DEL D.LGS. 231/2001

DI

AZIENDA FARMACIE E SERVIZI S.P.A.

SULL'ANDAMENTO DELL'ESERCIZIO 2018

Signori Azionisti

Signor Amministratore Unico

Signori Sindaci

Signor Revisore Contabile

Il sottoscritto Dott. Eros Ceccherini a far data dal 1 luglio 2015 (incarico prorogato sino al 31 dicembre 2020) svolge l'attività di "Organismo di Vigilanza ai fini del D.Lgs. 231/2001 di Azienda Farmacie e Servizi S.P.A," quale soggetto esterno alla società e dotato dei requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità, onorabilità e continuità d'azione.

COMPITI:

L'O.d.V. ha i seguenti compiti definiti dalla normativa primaria e secondaria:

- Verifica l'efficienza e l'efficacia del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (M.O.G.) adottato dalla Società; in particolare che il M.O.G. predisposto sia concretamente idoneo a prevenire il verificarsi dei reati previsti dal D.Lgs 231/2011 e da successive modifiche che ne estendano il campo di applicazione (funzionamento ed efficacia del M.O.G.);
- Vigila affinché sia concretamente attuato il M.O.G. predisposto (osservanza del M.O.G.) e rileva eventuali scostamenti comportamentali;

- Valuta l'opportunità di adeguare e/o aggiornare il M.O.G. ai mutamenti normativi e alle modifiche della situazione aziendale (aggiornamento del M.O.G.);
- Segnala all'Amministratore Unico/Direttore Generale, per gli opportuni provvedimenti, le violazioni del M.O.G. che possono comportare l'insorgere di una responsabilità in capo alla Società;

L'O.d.V. al fine di verificare l'effettiva adozione e adeguatezza del M.O.G.:

- pianifica specifiche attività e da formalizzazione dei risultati di tali verifiche, nel rispetto di quanto previsti dal M.O.G.;
- Verifica periodicamente la completezza e correttezza della mappatura delle aree potenzialmente a rischio di reato ("attività sensibili"), al fine di adeguarle ai mutamenti dell'attività di impresa e/o della struttura aziendale. A tal fine il Direttore Generale ha il dovere di comunicare all'O.d.V., in forma scritta, tutte le situazioni che potrebbero potenzialmente esporre l'azienda a rischi di reato;
- Pianifica ed effettua periodicamente verifiche volte all'accertamento di quanto previsto dal M.O.G., in particolare assicura che le procedure e i controlli previsti siano posti in essere e documentati in maniera conforme e che i principi etici siano rispettati;
- Effettua periodicamente verifiche in merito alla gestione delle attività a rischio di reato (c.d. "attività sensibili"), che sono oggetto di specifico rapporto;
- Coordina con il Direttore Generale lo scambio continuo di informazioni finalizzato a mantenere sempre aggiornato il M.O.G.;
- Verifica e nel caso sollecita, il costante aggiornamento del M.O.G. e promuove iniziative per la formazione del personale sulle finalità e sui contenuti dello stesso;

REPORTING:

L'O.d.V., in base a quanto previsto dal M.O.G. ha il compito di informare gli organi societari secondo le seguenti linee di reporting:

- Deposito e pubblicazione sul sito web dei verbali periodici;
- Alla chiusura dell'esercizio deve presentare una relazione scritta di sintesi sull'attività svolta e sui risultati raggiunti;

L'O.d.V. nel corso dell'anno 2018 ha incontrato, il Direttore Generale, il Responsabile Amministrativo, il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Sacchetti ed ha consultato il Revisore Unico Rag. Niccoli; durante gli incontri sono state poste in discussione ed in analisi alcune peculiarità comuni ai ruoli che rivestono ciascuno dei soggetti sopra richiamati.

ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2018:

Nel corso dell'anno 2018 l'O.d.V. ha effettuato le consuete verifiche come risultano dai rispettivi verbali.

Gli elementi più rilevanti, emersi nella fase di verifica, vengono di seguito riportati:

- Il Direttore è costantemente sollecitato a pubblicare sul sito web (Amministrazione Trasparente) tutta la documentazione inerente l'attività dell'O.d.V., dell'organo assembleare, dell'Amministratore Unico e del Direttore Generale. Attualmente il sito web risulta aggiornato. Sul sito risultano pubblicati gli atti adottati dalla società relativi l'anticorruzione ed alla trasparenza; su tali atti l'O.d.V. ha posto particolare attenzione, sia nell'ottica di una costante verifica dell'applicazione della normativa nazionale in materia e sia nell'ottica dell'applicazione pratica di tale normativa rispetto alle linee guida emanate da ANAC.

Il sito web dell'azienda, nella pagina "Amministrazione trasparente", costituisce il punto di collegamento tra la stessa e l'esterno, dal 23 giugno 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 che modifica in parte la legge 190/2012 "anticorruzione" e, soprattutto, la quasi totalità degli articoli e degli istituti del "decreto trasparenza", D.lgs. 33/2013, il cui titolo viene modificato in "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in luogo dell'attuale "obblighi di trasparenza concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni", anche alla luce delle novità sopra segnalate si rende opportuno che la Società si adegui alla nuova normativa.

Codice degli appalti:

Gli acquisti vengono effettuati seguendo le regole del codice degli appalti. Tale modo di operare appare del tutto corretto e quindi l'O.d.V. sostiene fermamente che questa sia la linea da seguire; il modello è valido e non presenta anomalie rispetto al dettato della normativa.

Modelli organizzativi:

- Nel verbale del 24 aprile 2018 l'O.d.V. fa presente che si rende necessario introdurre un ulteriore modello, anche in base all'art. 24 bis del D.Lgs 231/2001 in materia di " Delitti informatici e trattamento illecito di dati". Il modello dovrà tenere conto della normativa sulla privacy ed in particolar modo delle recenti disposizioni, che scatteranno dal prossimo 25 maggio, in attuazione regolamento europeo sulla privacy Ue 2016/679 - entrato in vigore il 24 maggio 2016. Questo modello ad oggi non è stato elaborato.

- Nel verbale del 18 maggio 2018 si riporta la verifica effettuata dall'O.d.V. circa la compatibilità di alcuni modelli alle esigenze pratiche e specifiche della Società. I modelli verificati sono stati:
modello 3.2.2.
modello 3.2.3.
modello 3.2.4.
modello 3.2.5.
modello 3.4.2.
L'O.d.V. per ogni modello ha espresso il proprio parere ed in alcune circostanze ha richiesto che siano apportate delle modifiche e/o delle integrazioni.
- Nel verbale O.d.V. dell'11 settembre 2018 viene dato atto delle modifiche apportate ad alcuni modelli organizzativi a seguito delle segnalazioni proposte dall'Organismo di vigilanza.

Piano triennale dell'anticorruzione 2018-2020

L'O.d.V. ha preso atto dell'adozione del piano relativo alle "Misure organizzative della prevenzione della corruzione – triennio 2018 – 2020". La legge 6 novembre 2012 n. 190 ha introdotto nel nostro ordinamento giuridico una prima organica disciplina normativa volta ad attuare una strategia di prevenzione della corruzione, prevedendo un doppio livello di interventi contestuali e sinergici. Al Piano Nazionale per l'Anticorruzione fanno seguito, per le P.A. e per le Società da queste controllate dotate di MOG 231/2001, i Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione. La finalità di questi documenti è quella di prevenire e contrastare il fenomeno corruttivo. I piani triennali sono sottoposti a integrazione annuale. Nella redazione del Piano è stato coinvolto l'O.d.V. in concerto con gli Organi societari ed il Direttore Generale. La Responsabilità del Piano è affidata al Direttore Generale Dott.ssa Marinella Puccio.

Fusione per incorporazione della società Doccia Service s.r.l.

L'O.d.V. già dall'anno 2017 ha preso in esame l'ipotesi di fusione per incorporazione della società Doccia Service s.r.l. Nel verbale del 24 aprile 2018 e nei successivi verbali l'O.d.V. ha rimarcato la necessità di coordinare la fusione, che poi gli effetti si sono materializzati a decorrere dal 1 gennaio 2019, con la normativa 231 ed in particolare sulla necessità di adeguare i modelli organizzativi alle nuove esigenze.

Attività di verifica dei documenti di bilancio relativo all'anno 2018.

L'O.d.V. ha preso visione dei documenti di bilancio 2018, ha verificato l'iter seguito nella predisposizione dei medesimi, ha effettuato alcune verifiche a campione delle poste inserite in bilancio con particolare riferimento alla corretta applicazione del modello organizzativo di riferimento.

Esame contratto di servizio e controllo analogo

- 1) L'O.d.V. ha esaminato il contratto di servizio datato 21 ottobre 2003 avente ad oggetto la gestione delle farmacie e degli studi medici per la durata di cinquanta anni. Il contratto di servizio prevede la possibilità per la Società *“Nel corso della durata del contratto le parti potranno negoziare l'affidamento di servizi non regolati dal presente contratto, sulla base di valutazioni di oggettiva opportunità e convenienza, attraverso la stipula di appendici e/o integrazioni al presente contratto, valutando inoltre se gli ulteriori servizi richiedano una specifica definizione dei risultati da conseguire ed eventuali oneri per l'Amministrazione Comunale”*.

L'O.d.V. ha ricordato alla Società, come da contratto di servizio (punto 11) che entro il 30 novembre di ogni anno l'Organo

amministrativo della Società adotta un programma da inviare entro dieci giorni al Comune nel quale sono riportate le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire in relazione alle linee di sviluppo dei diversi servizi e alle iniziative di carattere sociale programmate per l'anno successivo.

- 2) L'O.d.V. ha preso atto che il Comune di Sesto Fiorentino con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 15 gennaio 2018 ha deliberato il "Regolamento disciplinante le modalità di esercizio del controllo analogo sulle società in *house providing* a totale partecipazione del Comune di Sesto Fiorentino (ai sensi del D.Lgs 175/2016 e ss.mm)". L' O.d.V. ha dettagliato i principi generali che disciplinano il controllo analogo e la necessità di porre in essere processi organizzativi interni compatibili con il controllo effettuato dal Socio Pubblico. In particolare l'O.d.V. nel verbale del 24 aprile 2018 ha raccomandato che sia predisposta un'apposita procedura includente gli adempimenti richiesti dall'art. 4 del Regolamento.

Protezione dati personali – pravacy

Nel verbale dell'11 settembre 2018 l'O.d.V. viene preso atto della nomina a Responsabile della protezione dei dati personali (ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679) la società Selin s.p.a. con sede in Calenzano.

Reati informatici:

L'O.d.V. nel corso dell'anno ha periodicamente monitorato le attività svolte dalla società in merito ai reati informatici.

Notizie di reato e segnalazioni:

Nel periodo in esame l'Organismo non ha riscontrato violazioni o carenze del Modello adottato dalla società.

L'O.d.V. non ha ricevuto alcuna segnalazione, ne cartacea ne informatica:

- In relazione ad eventi che al momento possono esporre la Società a rischio di reato;
- Di inadeguatezza del Modello Organizzativo per alcune aree aziendali;
- Di violazione del Modello;

Valutazione e riflessioni sull'operato:

L'O.d.V. ritiene adottato ed efficacemente applicato il Modello Organizzativo ex D. Lgs 231/2001.

Sesto Fiorentino, lì 29 marzo 2019

L'Organismo di Vigilanza

Dott. Eros Ceccherini

